

PATTO EDUCATIVO DI COMUNITÀ

**PER PROMUOVERE IL BENESSERE E L'EDUCAZIONE
DELLE BAMBINE E DEI BAMBINI, DELLE RAGAZZE
E DEI RAGAZZI NEL CONTRASTO ALLA
DISPERSIONE SCOLASTICA
E ALLE POVERTÀ EDUCATIVE**

Progetto P.R.I.A.M.O.

Prof.ssa Adriana Schiedi – Responsabile Scientifico



UniBa

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BARI
ALDO MORO



DIPARTIMENTO JONICO IN
"SISTEMI GIURIDICI ED ECONOMICI
DEL MEDITERRANEO:
SOCIETÀ, AMBIENTE, CULTURE"

PERCHÉ IL PATTO? IL SENSO DI UNA SCELTA

Il presente Patto educativo di comunità si propone di ampliare le opportunità di apprendimento, crescita e formazione personale delle giovani generazioni del territorio ionico, in particolare di coloro che vivono situazioni di emarginazione e bisogno, realizzando e integrando percorsi educativi formali, non formali e informali al fine di arginare e prevenire situazioni di povertà educativa e digitale, per non lasciare indietro nessuno, e garantire così a tutti le medesime opportunità di crescita.

L'intento è quello di combattere la multifattorialità della povertà educativa attraverso la cooperazione e la sinergia di attori differenti, che agiscono su più livelli, nonché di agire in ottica preventiva, per contribuire a creare reti territoriali di supporto alle istituzioni scolastiche e allo sviluppo locale.

Il Patto si propone di dare concreta attuazione ai valori sanciti dalla Costituzione della Repubblica Italiana, quali la solidarietà (art. 2), la rimozione degli ostacoli che limitano la piena partecipazione democratica (art. 3), la condivisione degli interessi collettivi (art. 43) e il principio di sussidiarietà orizzontale (art. 118, comma 4). Tali principi impegnano tutte le componenti della comunità civile e sociale a garantire la piena realizzazione del diritto all'istruzione e all'educazione.

Il Patto intende dare piena attuazione all'obiettivo 4 dell'Agenda 2030, ovvero «garantire un'istruzione di qualità inclusiva ed equa e promuovere opportunità di apprendimento continuo per tutti».

Si propone di realizzare una comunità di apprendimento promuovendo la partecipazione democratica e il protagonismo attivo di alunni, famiglie, formatori e di tutti gli attori della comunità educante.

Il Patto educativo di comunità intende stabilire un tessuto di relazioni solidali supportato da coloro che vivono ed operano entro il territorio ionico, che hanno interesse alla sua crescita e che riconoscono la responsabilità di viverlo insieme.

Il Patto propone l'idea di una comunità aperta e disponibile ad accogliere iniziative educative nate dal territorio, valorizzando le risorse e riconoscendo le opportunità che la comunità può offrire.

Il Patto si configura come lo strumento capace di leggere i bisogni della comunità educante, trarre suggestioni dai saperi presenti nel territorio e contribuire così alla creazione di un ecosistema educativo dinamico e integrato, attento all'inclusione dei più fragili.

Il Patto si configura come uno strumento dinamico e inclusivo, pensato per incentivare progressivamente il coinvolgimento del territorio. Segna l'inizio di un percorso condiviso, offrendo a ciascuno la possibilità di contribuire attivamente, proponendo e condividendo iniziative e progettualità, con l'obiettivo di aggiornare e arricchire nel tempo i contenuti e le finalità del Patto stesso.

FINALITÀ E OBIETTIVI

- ✓ Rispondere alla complessità evocata dal concetto di “povertà educativa”, assumendo come priorità la cura educativa delle situazioni di maggiore fragilità sociale, per garantire a tutte e a tutti le medesime opportunità educative e di cittadinanza;
- ✓ Promuovere l’inclusione di coloro che vivono in una particolare situazione di disagio e svantaggio all’interno della comunità;
- ✓ Incentivare la realizzazione di proposte ed percorsi per educare alla diversità e alla differenza, intesa come ricchezza piuttosto che come limite o confine, determinando così un progressivo mutamento culturale;
- ✓ Consolidare le competenze di base e quelle trasversali delle giovani generazioni attraverso progetti formativi mirati che integrano approcci didattici innovativi;
- ✓ Trasformare il divario e le diseguaglianze educative in opportunità attraverso un programma strategico di azioni “intelligenti” sostenute da metodi innovativi derivanti dalla ricerca scientifica nell’ambito dell’AI, dell’e-learning e della *media education* applicati alla povertà educativa;
- ✓ Implementare programmi di *mentorship*, alfabetizzazione e scrittura digitale, podcasting, *digital storytelling* ecc., volti a garantire un accesso equo alle risorse educative e didattiche, attraverso la distribuzione di dispositivi tecnologici e l’offerta di connettività presso le comunità.

FINALITÀ E OBIETTIVI

- ✓ Progettare e realizzare strumenti innovativi e multimediali (come App) per promuovere un modello operativo integrato e interdisciplinare per contrastare il fenomeno della povertà educativa;
- ✓ Incoraggiare la consapevolezza e il confronto pubblico sulla tematica attraverso l'organizzazione di iniziative seminariali e la produzione di materiali informativi e scientifici, coinvolgendo esperti, istituzioni, scuole e realtà del Terzo Settore;
- ✓ Promuovere attività formative condivise, attraverso seminari di formazione e aggiornamento rivolti a docenti, dirigenti scolastici, educatori, formatori, genitori e operatori sociali;
- ✓ Promuovere un network istituzionale composto da enti accademici e di ricerca, enti locali, imprese e cooperative private, associazioni convenzionate ed enti del Terzo Settore riconosciuti per la costanza dell'impegno nell'accoglienza, nel volontariato, nell'orientamento e nella formazione;
- ✓ Incoraggiare l'adesione e l'impegno delle diverse realtà territoriali rispetto ai principi e ai valori del Patto, con l'obiettivo di realizzare una rete di supporto che arricchisca i percorsi educativi e le opportunità formative della comunità;
- ✓ Assicurare un monitoraggio costante del fenomeno e delle iniziative attuate, attraverso l'analisi dei fattori di rischio, il coinvolgimento degli attori istituzionali competenti e la valorizzazione del contributo del mondo della ricerca, anche mediante protocolli d'intesa e incontri periodici.

CHI ADERISCE AL PATTO



Promuovere un modello di Inclusive & Digital Care and Education

CONTRASTARE IL *DIGITAL DIVIDE*

Co-progettare e realizzare in sinergia con i diversi attori della comunità, attività ed esperienze laboratoriali, con l'obiettivo di promuovere l'acquisizione e l'aggiornamento delle competenze digitali per contrastare il *Digital Divide*, in modo particolare nei contesti a rischio di povertà educativa e digitale.

SVILUPPARE UN'EDUCATIONAL KIT

Progettare, realizzare e sperimentare strumenti educativi innovativi, inclusivi e facilmente accessibili, finalizzati a migliorare l'accesso all'istruzione e alle risorse digitali (tra questi, *educational toolkit* e *serious game* basati su nuove tecnologie, con l'obiettivo di rafforzare le competenze digitali).

UTILIZZARE METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE

Promuovere la partecipazione attiva degli studenti e supportare i processi di apprendimento attraverso lo sviluppo di un toolkit di best practice legato all'utilizzo dell'intelligenza artificiale generativa (AI-Gen), comprensivo di linee guida per l'integrazione dell'AI nei contesti educativi, indicazioni pratiche per la progettazione e valutazione di attività didattiche e metodologie per affrontare eventuali criticità.

LA NARRAZIONE COME STRUMENTO DI FORMAZIONE

Introdurre il dispositivo pedagogico-letterario del *Digital Bildungsroman*, un innovativo strumento narrativo pensato per accompagnare i giovani in percorsi di riflessione e formazione digitale, valorizzando la dimensione autobiografica e creativa nel contesto dell'educazione contemporanea.



Promuovere un modello di Inclusive & Digital Care and Education

CRESCERE IN MOVIMENTO

Promuovere iniziative e percorsi volti a favorire l'educazione al movimento, riconoscendo l'attività motoria e lo sport come strumenti privilegiati per lo sviluppo globale e armonico della persona. Stimolare nei giovani l'adozione di stili di vita corretti e salutari. Favorire la progettazione e la realizzazione di percorsi motori e sportivi finalizzati a conoscere e comprendere il proprio corpo e a esplorare e orientarsi nello spazio. Incentivare i giovani a partecipare ad attività e manifestazioni sportive per sviluppare la capacità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri, potenziare le competenze sociali ed emotive. Attraverso il movimento e la pratica sportiva incoraggiare le giovani generazioni ad acquisire comportamenti improntati al rispetto delle regole, alla cooperazione e all'inclusione,

APPRENDERE INSIEME

Organizzare attività formative che prediligano modalità operative e interattive per incentivare la qualità delle dinamiche e delle relazioni con il gruppo dei pari.

PERCORSI DI CITTADINANZA INTERCULTURALE

Facilitare il processo di conoscenza e convivenza tra diverse culture, approfondendone i caratteri di somiglianza e di diversità in un'ottica di dialogo e valorizzazione reciproca. Realizzare percorsi formativi per aiutare le giovani generazioni ad apprezzare la ricchezza interculturale, incoraggiare l'empatia e il rispetto verso tutti. Promuovere esperienze educative di incontro e dialogo per promuovere una convivenza costruttiva, partecipativa e inclusiva.



SOSTENERE I TALENTI

Offrire strumenti e percorsi di orientamento rivolti agli studenti e alle famiglie, coltivando inclinazioni e talenti individuali.

Sviluppare progetti educativi per accompagnare lo sviluppo della persona nel suo farsi e educarsi.

BEN-ESSERE

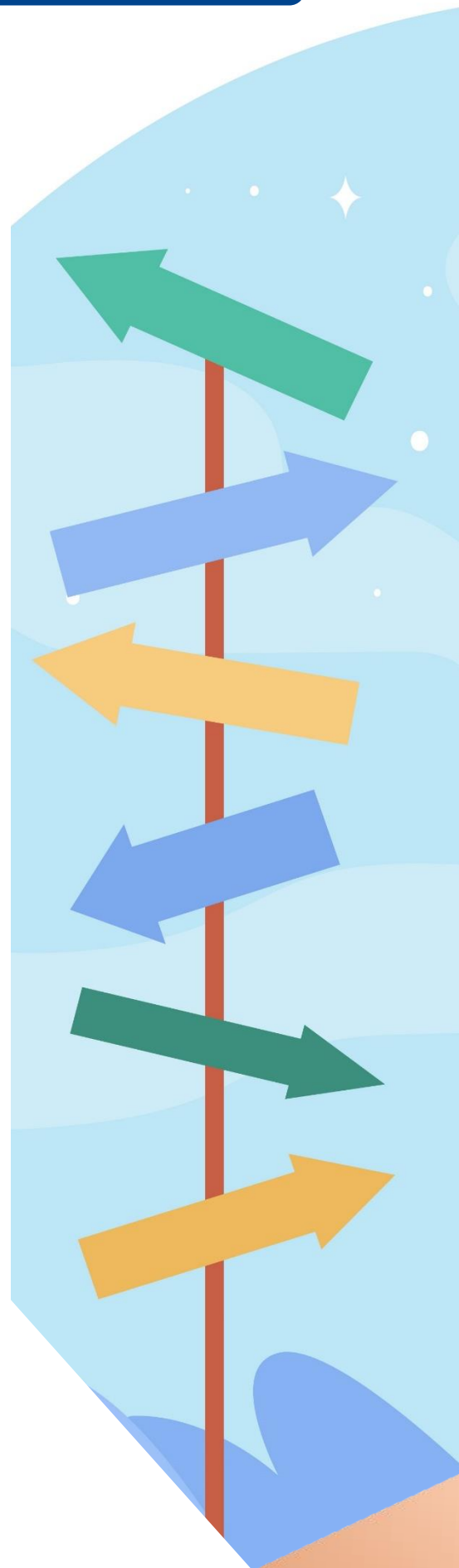
Promuovere la realizzazione di una comunità educante come ambiente trasformativo ovvero creare una rete tra pari, professionisti, famiglie e istituzioni, mettendo in rete prospettive operative e competenze professionali al fine di trasformare la fragilità in risorsa e favorire nuove modalità di espressione personale e relazionale. Costruire un sistema di prevenzione e cura integrata della salute mentale degli adolescenti, coinvolgendo tutti gli attori della comunità educanti.

ORIENTAMENTO PROFESSIONALE

Far conoscere e promuovere proposte formative e territoriali per compiere scelte lavorative coerenti con le proprie aspirazioni.

CREARE OPPORTUNITÀ DI EMPOWRMENT

Creare strumenti e opportunità di integrazione sociale ed empowerment individuale, in particolare per agevolare l'uscita dei minorenni dal circuito penale tramite percorsi alternativi orientati a una reale inclusione – come l'istituto della “messa in prova” –, monitorando l'accesso e individuando gli ostacoli incontrati specialmente dai giovani stranieri.



SVILUPPO DI *LIFE SKILLS*

Realizzare percorsi e attività laboratoriali per sostenere e incentivare lo sviluppo di competenze socio-relazionali, quali: l'empatia, l'autostima, il problem solving e l'efficacia comunicativa per favorire il benessere individuale e collettivo.

ALFABETIZZAZIONE EMOTIVA

Realizzare e promuovere attività laboratoriali di alfabetizzazione emotiva, focalizzando l'attenzione sul riconoscimento e sulla consapevolezza delle emozioni, per fornire ai bambini/e e ai ragazzi/e strumenti di autoconoscenza e autoefficacia.

APPRENDERE INSIEME

Organizzare attività formative che prediligano modalità operative e interattive per incentivare la qualità delle dinamiche e delle relazioni con il gruppo dei pari.

DARE VOCE ALLA CREATIVITÀ

Delineare proposte formative che emergano dall'osservazione del contesto giovanile di riferimento, utilizzando forme e modalità espressive privilegiate dai giovani (ad es. serie televisive, romanzi, podcast, reels, videogames, novel graphic) su cui innestare percorsi laboratoriali di educazione sentimentale ed emotiva, valorizzando la dimensione narrativa ed espressiva (ad es. circolo di lettura, incontri con autori/autrici di romanzi, laboratori multimediali).





COGLIERE LE OPPORTUNITA' DEL TERRITORIO

Incentivare e promuovere le esperienze culturali e sociali con l'obiettivo di far conoscere le opportunità di sviluppo offerte dal territorio, in modo particolare per i soggetti più vulnerabili ed esclusi.

VALORIZZARE L'IDENTITA' COMUNITARIA

Promuovere percorsi di valorizzazione della propria identità storica e comunitaria in un contesto ricco di significato e, al tempo stesso, sperimentare le proposte culturali che arricchiscono il nostro territorio (ad es. incontri tematici su argomenti di interesse degli studenti e degli abitanti del territorio, percorsi museali e mostre fotografiche, spettacoli teatrali, rassegne, eventi, formazione e laboratori di integrazione, letture pubbliche di brani di narrativa contemporanea, presentazione di nuove pubblicazioni, manifestazioni artistiche...).

INCENTIVARE NUOVE FORME DI PARTECIPAZIONE

Incentivare percorsi di *Service Learning* maturando nuove forme di partecipazione entro la comunità e di *Outdoor Education* per vivere gli spazi del territorio promuovendo l'educazione ambientale.

FAVORIRE L'INCONTRO

Favorire l'incontro e il confronto tra le ragazze e i ragazzi delle scuole del territorio.

COMPETENZE DIGITALI PER IL FUTURO

Organizzare incontri e opportunità formative per educare a un utilizzo consapevole, critico e creativo delle nuove tecnologie digitali, in modo particolare l'intelligenza artificiale generativa.

SVILUPPARE COMPETENZE MULTIMEDIALI

Adoperare la strategia della narrazione nelle sue forme (orale, scritta, multimediale), come strumento di espressione personale e comunitario, promuovendo lo sviluppo di competenze comunicative e multimediali.

DIVENTARE CITTADINI DIGITALI

Sostenere e promuovere percorsi formativi per un'educazione alla cittadinanza digitale (contrasto alle fake news, diritto a una corretta informazione, cyberbullismo e utilizzo responsabile dei social network).

CYBERSECURITY

Promuovere la consapevolezza e la formazione dei giovani tramite interventi didattici con l'obiettivo di sensibilizzare i ragazzi sui temi della protezione dei dati personali e della cybersecurity.

OLTRE LO SCHERMO

Predisposizione e realizzazione di laboratori per sviluppare competenze digitali che promuovano nei giovani un atteggiamento attivo (e non passivo), nonché piena consapevolezza nella fruizione delle tecnologie digitali.

CITTADINI OGGI E DOMANI

Sostenere e realizzare percorsi mirati per contribuire alla formazione del futuro cittadino, con particolare riferimento alle dimensioni che caratterizzano la cittadinanza contemporanea: l'educazione civica, **l'educazione interculturale**, l'educazione ambientale, lo sviluppo sostenibile e la tutela del patrimonio ambientale, nonché l'educazione alla cittadinanza digitale.

PARTECIPARE ATTIVAMENTE

Coinvolgere in diversi eventi i giovani e le giovani del territorio, per sollecitare a una partecipazione attiva e a una presa di consapevolezza del proprio ruolo di cittadini e cittadine all'interno della comunità, **a livello locale e globale**.

DIVENTARE COMUNITÀ

Sensibilizzare i giovanissimi attraverso attività e incontri dedicati, rispetto al tema della cittadinanza intesa come senso di appartenenza (status e identità), esercizio di diritti e doveri, promuovendo una sempre maggiore partecipazione nei processi decisionali personali e collettivi, in modo da innescare meccanismi di inclusione nella comunità (a partire dalla scuola).





COINVOLGERE LE FAMIGLIE

Coinvolgere attivamente e favorire la collaborazione delle famiglie nelle attività promosse sul territorio. Incentivare la partecipazione delle famiglie ai percorsi educativi formali e non formali attraverso strategie inclusive e di comunicazione efficace.

PROMUOVERE UNA SOCIETÀ INTERCULTURALE

Predisporre servizi di inclusione sociale delle famiglie e degli alunni con background migratorio.

RINSALDARE LE RELAZIONE INTERGENITORIALI

Realizzare percorsi educativi specifici per il supporto alla genitorialità in relazione ai bisogni, alle risorse e alle potenzialità delle famiglie, con l'obiettivo di rinsaldare le relazioni intergenerazionali e migliorare le dinamiche familiari.

ALLEANZA EDUCATIVA

Individuare attività di formazione rivolte ad alunne e alunni e alle famiglie, mirate al recupero della gestione delle responsabilità familiari e a migliorare il rapporto tra famiglie e scuola.

COMUNITÀ EDUCANTE IN FORMAZIONE

Realizzare e promuovere seminari di formazione e aggiornamento rivolti alla “comunità educante” (docenti, dirigenti scolastici, formatori dei centri di formazione professionale, educatori, genitori, operatori sociali, in particolare quelli che si occupano di minori abbandonati, minori a rischio e di NEET), per garantire approfondimento e confronto costante tra i diversi attori su temi critici e di attualità, nonché per prevenire e contrastare la povertà educativa.

LA SFIDA DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Organizzare e promuovere percorsi di accompagnamento e aggiornamento relativi all'innovazione digitale, in modo particolare sull'intelligenza artificiale e con riferimento alla valorizzazione di un'educazione consapevole e critica dei media rivolta ai giovani e ai giovanissimi.

ACCOMPAGNAMENTO E AGGIORNAMENTO DIGITALE

Realizzare attività di formazione e sensibilizzazione sull'uso consapevole degli strumenti digitali rivolte alle famiglie, agli operatori educativi e alla comunità locale.

CAPACITY BUILDING

Predisporre attività formative (capacity building) per il consolidamento delle competenze necessarie agli operatori coinvolti negli interventi rivolti ai minori e ai giovani adulti stranieri.

MODELLI FORMATIVI REPLICABILI

Progettare e realizzare educational kit col fine di approntare un modello formativo efficace e replicabile.



Concertazione

RESPONSABILITÀ CONDIVISA

Programmare e realizzare incontri periodici e strutturati tra i soggetti aderenti al Patto per rafforzare la compartecipazione e la corresponsabilità nei processi e nei progetti condivisi.

EXPERTISE IN CIRCOLO

Favorire le opportunità di confronto periodico e di scambio di esperienze tra i diversi attori del territorio.

Continuità

INTERCETTARE I BISOGNI FORMATIVI

Definire obiettivi e metodologie per la realizzazione di nuove progettualità e nuovi strumenti condivisi stabiliti sulla base dei fabbisogni rilevati dalle famiglie e dagli studenti del territorio, salvaguardando la sostenibilità delle azioni promosse.

CONFRONTO

Effettuare confronti periodici per il monitoraggio dei progetti avviati e per la definizione di strategie comuni che assicurino continuità alle iniziative intraprese e un duraturo ed efficace riscontro nella comunità.



CONFRONTARE I RISULTATI DI RICERCA

Sviluppare e analizzare un caso studio (a cura dell'INAPP e del Dipartimento Jonico dell'Università di Bari), avente a tema la diffusione del fenomeno presso una specifica area geografica e culturale (il territorio delle tre regioni ioniche italiane).

SEMINARI E GIORNATE DI STUDIO

Organizzare attività seminariali convegnistiche e di studio, comprensive di interventi di qualificati relatori (afferenti a Settori Scientifico-Disciplinari direttamente connessi alla tematica) e delle testimonianze dei diversi attori del mondo istituzionale, del mondo scolastico e del Terzo Settore.

DIFFONDERE CAMAPAGNE DI COMUNICAZIONE

Realizzare campagne di comunicazione sociale con il supporto degli enti pubblici (competenti assessorati del Comune di Taranto) e degli operatori dei diversi media locali (stampa, social, tv).

PUBBLICAZIONI SUL TEMA

Sviluppare materiale informativo sul fenomeno in oggetto, attraverso la pubblicazione (anche online) di atti di convegno e quaderni scientifici monografici.

SITI WEB

Implementare pagine dedicate ai progetti afferenti al Patto sui siti web istituzionali e sui canali social.

FORMAZIONE INTERUNIVERSITARIA

Calendarizzare un percorso di formazione interuniversitaria da organizzarsi a vari livelli e in modalità mista, nell'ambito dei corsi di dottorato (attività formative obbligatorie) e dei corsi di laurea (attività propedeutiche all'acquisizione di crediti formativi) degli atenei coinvolti.



OSSERVATORIO FUTURO EDUCATIVO

Organizzare e predisporre un osservatorio permanente per monitorare i fattori di sviluppo del nostro territorio, in modo particolare per il fenomeno della povertà educativa e digitale, indagandone cause ed effetti e ricavando una mappatura attendibile sul piano scientifico con l'obiettivo di implementare un database riferito alla comunità ionica.

RISPONDERE ALLE ESIGENZE DEL TERRITORIO

Monitorare e favorire il confronto tra i diversi attori della comunità per l'individuazione e la raccolta di specifiche esigenze del territorio e del fabbisogno educativo dei giovani e delle giovani.

CONFRONTO SUI DATI

Monitorare il fenomeno della povertà educativa, individuando attendibilmente i fattori di rischio e il campione di riferimento (anche attraverso il supporto degli Uffici Scolastici Regionali, dei Provveditorati e dei Tribunali dei Minori).

MONITORAGGIO

Programmare attività di monitoraggio sulla realizzazione e **sull'avanzamento delle Azioni condivise dai partner sottoscrittori del** protocolli d'intesa.

CONSULTAZIONE PERIODICA

Incentivare l'organizzazione di riunioni bimestrali sulla progettazione e l'avanzamento delle iniziative previste.



APPROCCIO METODOLOGICO DI LAVORO

Il principio su cui si fondano le linee progettuali e le modalità di realizzazione del presente Patto educativo di comunità è la **corresponsabilità educativa**, che si traduce nell'impegno collettivo e condiviso di tutti i sottoscrittori nel **promuovere la crescita e lo sviluppo delle nuove generazioni del territorio ionico** (in modo particolare quelle che vivono situazioni di disagio o povertà educativa), con lo scopo dichiarato di assicurare a tutti pari opportunità di crescita e realizzazione. La collaborazione è improntata su un approccio flessibile e di adattamento progressivo in relazione alle esigenze e ai fabbisogni rilevati e alle trasformazioni in atto.

Le parole chiave del nostro Patto sono:



CO-PROGETTAZIONE

Programmare, progettare azioni e interventi per il conseguimento delle finalità da raggiungere, attraverso un approccio collaborativo che coinvolge in modo equo tutti gli attori, nel rispetto delle rispettive capacità, disponibilità e risorse, attraverso la condivisione della propria expertise e del proprio punto di vista.



INNOVAZIONE EDUCATIVA

L'integrazione e l'arricchimento dei percorsi educativi avviene attraverso approcci didattici che pongono al centro i giovani educandi, promuovendo metodologie innovative e altamente motivanti per incentivare lo sviluppo e il consolidamento di competenze chiave e trasversali.



INCLUSIVITÀ

Il Patto considera le diverse esigenze dei partecipanti, prevedendo l'integrazione delle attività rivolte agli alunni con specifiche iniziative per le famiglie, capaci di alimentare relazioni significative tra generazioni diverse, al fine di favorire il dialogo, la collaborazione e il recupero della solidarietà intergenerazionale.



MODALITÀ DI INTERVENTO LONGITUDINALI

Il Patto intende operare e agire sia in riferimento a situazioni socio-culturali ed emergenze educative consolidate e ben note, sia per intercettare segnali di allarme più flebili e di difficile lettura, entro un'ottica di prevenzione generale.

RISULTATI ATTESI

- ❖ Arricchimento formativo delle studentesse e degli studenti, nonché dei NEET, in particolare migranti, attraverso azioni sinergiche tra tutte le istituzioni, formative e non;
- ❖ Contrasto e prevenzione della povertà educativa e digitale;
- ❖ Sviluppo e consolidamento di un legame positivo con la comunità;
- ❖ Creazione di sinergie tra tutti i sottoscrittori del Patto;
- ❖ Implementazione dell'app ALL-INcluded, nonché di vari educational toolkit e serious game, valorizzando pienamente i caratteri di innovatività, fruibilità e replicabilità delle azioni messe in atto;
- ❖ Contaminazione tra scuola ed extrascuola nell'utilizzo di nuove metodologie didattiche, di nuovi materiali e strumenti educativi;
- ❖ Miglioramento dei risultati scolastici dei NEET migranti e riduzione del divario educativo;
- ❖ Aumento dell'accesso/utilizzo alle/delle risorse digitali, miglioramento delle competenze digitali;
- ❖ Diffusione dei risultati del progetto con il coinvolgimento della comunità accademica e organizzazione del corso di formazione interuniversitaria attraverso la pubblicazione:
 - di un numero monografico dei "Quaderni del Dipartimento Jonico" (open access);
 - di un volume interdisciplinare sulla povertà educativa e digitale presso una casa editrice specializzata;
 - di pagine social relative alle iniziative intraprese, agli eventi e ai risultati; di interviste, servizi tv e editoriali di approfondimento;
- ❖ Incremento di iniziative volte all'integrazione culturale e per educare alla cittadinanza attiva, anche nell'ottica della valorizzazione delle varie identità culturali e delle diverse specificità del territorio;
- ❖ Sviluppo di un modello integrato e interdisciplinare di governance del fenomeno della povertà educativa e digitale.

DESTINATARI

I destinatari degli interventi previsti dal Patto saranno individuati/e periodicamente, in accordo con i diversi firmatari, sulla base di un'attenta analisi dei bisogni e in riferimento all'iniziativa da mettere in campo.

INDICATORI PER IL MONITORAGGIO E LA VALUTAZIONE

- Livello di partecipazione alle attività.
- Qualità della relazione interpersonale
- Livello e qualità delle conoscenze e delle competenze apprese.
- Livello di soddisfazione dei partecipanti e degli osservatori.
- Livello di partecipazione delle famiglie alle fasi di condivisione/restituzione.

GOVERNANCE

Ogni soggetto coinvolto per mezzo del Patto partecipa attivamente alla realizzazione delle azioni previste, contribuendo al coordinamento e al confronto periodico tra le parti.



DURATA DEL PATTO

Il presente Patto ha durata triennale a decorrere dalla data di sottoscrizione. Alla scadenza, previa verifica della sua puntuale e corretta esecuzione, gli Enti sottoscrittori possono rinnovarlo mediante accordo espresso in forma scritta.

SOTTOSCRIZIONE DEL PATTO

PARTNER

FIRMA

